

Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia - Graduatoria dei vincitori.

Codice BA - Distretto della Corte di Appello di Bari n. 121 unità

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	BALZANO	CRISTINA	42,25
2	MARINO	ANGELO DANIELE	41,75
3	VOLPE	SILVIA	41,5
4	MAIULLARI	GIUSEPPE	41,125
5	PIETRAFESA	STEFANIA	41,125
6	PISCAZZI	AGATA	40,75
7	MONTIMURRO	STELLA	40,75
8	TESSE	TIZIANA	40,375
9	NOVIELLO	EMILIA	40
10	COLUMBO	GIANLUIGI	39,675
11	DI TERLIZZI	CARMELA AURELIA	39,5
12	MESCHINO	VIVIANA	39,25
13	GERMINARIO	ANGELO	38,875
14	NITTI	CLAUDIA	38,5
15	LATERZA	GEREMIA	38,375
16	CASCIARO	FRANCESCA	38,25
17	PETRARULO	MARIA TERESA	38,125
18	PETRERA	FRANCESCA	38,125
19	LARICCHIA	ROSA	37,875
20	LORUSSO	ALESSIA	37,75
21	PORCELLI	TERESA	37,75
22	MARCHIANÒ	CLELIA	37,75
23	ALBERGA	MARIA CRISTINA	37,75
24	PARLANGELI	CHIARA	37,425
25	FEDERICI	VINCENZO	37,375
26	FIUME	GIAN LUCA	37
27	FLORIO	DOMENICO	37
28	CERAOLO	BENEDETTA	37
29	ZANI	ALESSIA	37
30	GIANCASPRO	GAIA	37
31	SOLAZZO	EMANUELE	36,875
32	GIANNELLA	MICHELE LUCA	36,625
33	LASALANDRA	RAFFAELLA	36,625
34	LONGO	FRANCESCA	36,625
35	PROCACCINI	MARINA	36,625
36	ZIPPARRI	LEOPOLDO	36,5

37	PIERRI	PAOLA	36,5
38	ALEMANNO	GIANLUCA	36,25
39	NAPOLETANO	FEDERICA	36,25
40	SPALLUTI	ALESSIA	36,25
41	PASTORE	ANTONIA ROSSANA	36
42	FERRANDINA	TERESA	36
43	ZAZA	ANNA MARIA	36
44	DICIOMMA	SALVATORE ALESSANDRO	36
45	PALMISANO	CARLO	36
46	SALOMONE	MARCO	35,875
47	GUERRA	ALESSANDRA	35,875
48	DENORA	DOMENICA	35,875
49	DEPALO	MIRKO	35,75
50	COLUCCI	MARIKA	35,625
51	BALENA	DIANA	35,625
52	TAFUNI	MIRIANA	35,55
53	LOMELE	ANTONELLA	35,5
54	TARANTO	ANNA	35,5
55	SANNA	MARIACRISTINA	35,5
56	MINIELLO	DARIA	35,5
57	MAGARELLI	SILVIA	35,5
58	DISTASI	ILARIA RIPALTA	35,5
59	GIANNINI	MASSIMO ORONZO	35,375
60	RUGGIERO	IRENE	35,25
61	MASOTINA	ANTONELLA	35,25
62	CAPOZZA	SIMONA	35,25
63	PAPPALARDO	ANNA MARIA	35,175
64	DIGRAVINA	MARIANGELA	35,125
65	MACCARONE	DAVIDE PIO	35,125
66	FALCONE	ANNALISA	35,125
67	DE VANNA	CONCETTA	35
68	PIPOLI	SAVINO	34,9
69	CASIERE	ANDREA	34,75
70	ALIANO	ALESSANDRA	34,75
71	RESTINO	FEDERICA	34,75
72	DIDONNA	VITANGELO	34,75
73	QUIETE	SILVIA	34,725
74	RACCIOPPI	ROMY	34,5
75	AMORE	CRISTINA	34,5
76	CUPERTINO	FEDERICA	34,425
77	IPPOLITO	ILARIA	34,425
78	MONTENEGRO	SERGIO TOMMASO	34,375
79	BIRARDI	FRANCESCA	34,375
80	BOZZA	MARTINA	34,375

81	TEMPESTA	ISABEL	34,325
82	PIACQUADDIO	MARIAPIA	34,225
83	MANUTI	MATILDE	34,125
84	LONIGRO	MICHELA	34,125
85	COLAPIETRO	THOMAS	34
86	GIAMPAOLO	BENEDETTA	34
87	COSMO	ISABELLA	34
88	CHIECHI	VITO ALESSANDRO	33,75
89	PIAZZOLLA	AURORA	33,75
90	BALDINI	MARIDA	33,75
91	PALMITESSA	NADIA	33,75
92	CELENTANO	GIANMARCO ANTONIO	33,5
93	FAZIO	ALESSANDRO	33,5
94	NAPOLETANO	GIANLUCA	33,375
95	D'AVANZO	ANTONELLA	33,375
96	LADISA	ANNA	33,25
97	MASTROPIERI	ALBERTO	33,25
98	PORZIO	RITA	33,125
99	DE SARIO	CRISTINA	33
100	CASTORO	MICHELE	33
101	SINISI	ANTONIO	33
102	CIAVARELLA	TOMMASO	33
103	GALANTINO	FRANCESCA	32,925
104	CACCIAPAGLIA	ANTONELLA	32,5
105	SANTORO	CLAUDIA	31,625
106	MONOPOLI	INCORONATA	31,375
107	PICCA	MAURO	30,875
108	LO CONTE	FRANCESCA	29,475
109	NOCERA	MARCELLA	29,375
110	DEMAURO	DAMIANO	29,15
111	PARADISO	EUGENIA	29,15
112	VITALE	SAVERIO	29
113	MONFREDA	PORZIA	28,5
114	CONVERSANO	FILOMENA	27,875
115	SCHIRONE	ALESSIA	27,5
116	AMODIO	FABRIZIA	27,3
117	CAPURSO	ROSSANA	27
118	SOLENNI	SIMONA	27
119	SCEVOLA	MIRIAM GRAZIA	23,6
120	PAPA	ANTONIO	23,5
121	CICALA	FRANCESCA	23

La graduatoria finale si compone anche dei candidati idonei dalla posizione n. 122 alla posizione n. 408 i cui nominativi saranno pubblicati in occasione di eventuali scorrimenti



Cerca

Seguici
su

Home / Strumenti / Decreti, circolari, direttive, provvedimenti e note /

Provvedimento 27 giugno 2024 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell’Area funzionari, con il profilo di Addetto all’Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia – Scorrimento - Assunzione vincitori

27 giugno 2024

prot. m_dg.DOG.27/06/2024.0011397.ID

Ministero delle Giustizia

Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Il Direttore Generale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell’Area funzionari, con il profilo di Addetto all’Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia – Assunzione vincitori

VISTO il Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del Testo unico di cui sopra e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni»;

VISTI i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al Comparto ministeri;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare», e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 50, comma 1, che introduce l'articolo 16- octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto–legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, con il quale, ai sensi dell’articolo 11, il Ministero della Giustizia è stato autorizzato a richiedere alla Commissione Ripam di avviare procedure di reclutamento, anche avvalendosi di Formez PA, di un contingente massimo di 16.500 unità di Addetti all’Ufficio per il Processo, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di due anni e sette mesi per il primo scaglione e di due anni per il secondo, in particolare, per favorire la piena operatività delle strutture organizzative denominate Ufficio per il processo, costituite ai sensi dell’articolo 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e assicurare la celere definizione dei procedimenti giudiziari;

VISTO, in particolare l’Allegato II n. 1 al decreto-legge 9 giugno 2021, convertito con legge 6 agosto n. 113 relativo alle specifiche e contenuti professionali dell’“Addetto all’Ufficio per il Processo”;

VISTO quanto previsto nelle successive circolari, con particolare riferimento alla circolare del 21 dicembre 2021 recante “Reclutamento, mansioni, formazione e modalità di lavoro dei primi 8.250 addetti all’ufficio per il processo assunti ai sensi del decreto-legge n. 80 del 20” e alla circolare dell’11 febbraio 2022 recante “Formazione del personale con la qualifica di Addetto all’Ufficio per il processo”;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale 26 luglio 2021, con cui sono stati determinati i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all’ufficio per il processo, in attuazione dell’articolo 11 del citato decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la revisione del PNRR approvata con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023, che, in materia di giustizia, immutati i target esigibili di riduzione della durata dei procedimenti civili e penali concordati con la Commissione europea, ha ridefinito gli obiettivi di abbattimento dell’arretrato civile e della misura di investimento diretta al reclutamento di personale amministrativo a tempo determinato per potenziare la struttura organizzativa dell’ufficio per il processo presso le corti di appello e i tribunali;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” e, in particolare, l’articolo 1 comma 9 che, nel modificare gli articoli 11 e 13 del decreto-legge n. 80/2021, così come convertito e modificato, ha disposto che la durata dei contratti a tempo determinato del personale addetto all’Ufficio per il processo, abbia una scadenza non successiva al 30 giugno 2026, anche per effetto di proroga e, ancora, che i contratti del personale tecnico a tempo determinato, di area II e III, per il supporto alle linee progettuali per la giustizia del P.N.R.R. della durata di trentasei mesi, siano prorogabili fino al 30 giugno 2026;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2024, recante «Rideterminazione del contingente del personale amministrativo a tempo determinato degli addetti all’ufficio per il processo assegnato ai distretti di corte di appello, come individuato dal decreto ministeriale 26 luglio 2021, al fine di supportare le linee di progetto ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza», con il quale sono stati rideterminati i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all’ufficio per il processo previsti dal decreto ministeriale 26 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)», che ha introdotto modifiche e integrazioni alla disciplina del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

RILEVATO che le risorse economiche disponibili ai sensi del decreto–legge 9 giugno 2021 n. 80, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché integrato e modificato dalle successive disposizioni normative innanzi richiamate, consentono di dare attuazione ai processi di reclutamento autorizzati dalla medesima legge nella prospettiva di un generalizzato potenziamento dell’ufficio per il processo presso le corti di appello e i tribunali;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Funzioni centrali

VISTO il concorso pubblico, per titoli e prova scritta, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 (tremilanovecentoquarantasei) unità di personale non dirigenziale dell’Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all’Ufficio per il processo da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia, bandito dalla Commissione interministeriale RIPAM e pubblicato sulla piattaforma InPA il 5 aprile 2024;

VISTO in particolare l’articolo 1 di detto bando che ripartisce i contingenti di personale tra i diversi distretti/codici_concorso, così come di seguito riportato:

- Codice CASS – Corte di Cassazione n. 95 unità
- Codice AN - Distretto della Corte di Appello di Ancona n. 51 unità
- Codice BA - Distretto della Corte di Appello di Bari n. 121 unità
- Codice BO - Distretto della Corte di Appello di Bologna n. 196 unità
- Codice BS - Distretto della Corte di Appello di Brescia n. 139 unità
- Codice CA - Distretto della Corte di Appello di Cagliari n. 127 unità
- Codice CL - Distretto della Corte di Appello di Caltanissetta n. 38 unità
- Codice CB - Distretto della Corte di Appello di Campobasso n. 21 unità
- Codice CT - Distretto della Corte di Appello di Catania 120 unità
- Codice CZ - Distretto della Corte di Appello di Catanzaro n. 150 unità
- Codice FI - Distretto della Corte di Appello di Firenze n. 205 unità
- Codice GE - Distretto della Corte di Appello di Genova n. 146 unità
- Codice AQ - Distretto della Corte di Appello di L’Aquila n. 88 unità
- Codice LE - Distretto della Corte di Appello di Lecce n. 92 unità
- Codice ME - Distretto della Corte di Appello di Messina n. 41 unità
- Codice MI - Distretto della Corte di Appello di Milano n. 347 unità
- Codice NA - Distretto della Corte di Appello di Napoli n. 460 unità
- Codice PA - Distretto della Corte di Appello di Palermo n. 157 unità
- Codice PG - Distretto della Corte di Appello di Perugia n. 47 unità
- Codice PZ - Distretto della Corte di Appello di Potenza n. 58 unità
- Codice RC - Distretto della Corte di Appello di Reggio Calabria n. 91 unità
- Codice RM - Distretto della Corte di Appello di Roma n. 494 unità
- Codice SA - Distretto della Corte di Appello di Salerno n. 93 unità
- Codice TO - Distretto della Corte di Appello di Torino n. 260 unità
- Codice TS - Distretto della Corte di Appello di Trieste n. 106 unità
- Codice VE - Distretto della Corte di Appello di Venezia n. 203 unità

VISTE le delibere n. 20 del 29 aprile 2024 e n. 25 del 17 maggio 2024 con le quali la Commissione interministeriale per l’attuazione del Progetto Ripam ha nominato la Commissione esaminatrice per la procedura concorsuale in parola;

VISTE le graduatorie relative ai ventisei distretti/codici_concorso, validate dalla Commissione Ripam e pubblicate sul sito InPA nonché sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia;

RILEVATO che per i Distretti di Corte d’appello di Brescia, Genova e Trieste è risultato vincitore un numero di candidati inferiore al numero dei posti a bando e, nella specie:

- Brescia 97/ 139;
- Genova 121/146;
- Trieste 67/106

VISTO il provvedimento n. prot. m_dg.DOG.17/06/2024.0010586.ID, con il quale è stata disposta l’assunzione dei vincitori e, unitamente, le procedure di scelta della sede, sottoscrizione del contratto e immissione in possesso dei predetti vincitori avvenute nelle giornate del 20 e 21 giugno 2024;

VISTO il verbale della Commissione esaminatrice del 25 giugno 2024 con il quale sono state riviste in autotutela le posizioni di alcuni candidati che, in conseguenza, hanno variato il proprio punteggio e collocazione in graduatoria;

VISTE in particolare le posizioni di FANTONI Davide - Codice RM; CAROLLO Fabrizio - Codice RM; MEROLA Daniela - Codice NA; ROGORA Riccardo – Codice BO; DIGRAVINA Mariangela - Codice BA, tutti già vincitori e formalmente assunti con P.D.G. n. 10586/2024, ma non immessi in servizio nelle more della pronuncia della Commissione esaminatrice, per i quali la Commissione ha rettificato lo stato da “vincitore” a “idoneo non vincitore”;

RITENUTO, per costoro, di dover revocare l’assunzione, rettificando parzialmente il provvedimento n. prot. m_dg.DOG.17/06/2024.0010586.ID;

VISTE ancora le posizioni di DIOGUARDI Tiziana – Codice BA , BARBARO Daniela – Codice CZ, SCARIVAGLIONE Angela – Codice CZ, SCARÌ Chiara – Codice MI, BRUNI Francesco – Codice PG, TARTAGLIONE Lucia – Codice NA, SINATRA Maria – Codice PA, ALESTRA Fabio – Codice PA, tutti già idonei non vincitori ricollocati in posizione bis tra i vincitori dalla Commissione;

RITENUTO per costoro, di dover procedere all’assunzione, anche in sovrannumero presso la sede che avrebbero potuto scegliere da vincitori, con decorrenza dal 21 giugno 2024;

VISTA la richiesta del Ministero della Giustizia al Dipartimento della Funzione pubblica/Commissione interministeriale Ripam di poter scorrere le graduatorie distrettuali capienti in caso di mancata copertura dei posti messi a bando;

VISTO altresì in merito, l’articolo 14 comma 11 del decreto-legge n. 80/2021 così come convertito e successivamente modificato e integrato, che così dispone: “Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei tempi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i concorsi richiesti dal Ministero della giustizia, qualora una graduatoria distrettuale risulti incapiente rispetto ai posti messi a concorso per un profilo, l’amministrazione giudiziaria può coprire i posti ancora vacanti mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori per il medesimo profilo di altri distretti. A tali ulteriori procedure di scorrimento, aventi ad oggetto uno o più distretti che presentano residue scoperture nel profilo, possono partecipare, presentando domanda ((per una o più sedi dei distretti)) oggetto della procedura, i candidati risultati idonei, ma non utilmente collocati, nelle altre graduatorie distrettuali ancora capienti, tenendosi conto per ciascuno di essi della votazione complessiva ivi conseguita”

VISTA la delibera della Commissione interministeriale RIPAM, del 26 giugno 2024, che autorizza il Ministero della Giustizia a scorrere le graduatorie distrettuali capienti in caso di mancata copertura dei posti messi a bando;

VISTE, a seguito dell’effettiva immissione in servizio degli assunti, le rinunce, le dimissioni e i mancati possessi per ciascun distretto comunicati alla data del 26 giugno 2024;

VISTA, per ciascun distretto, la sussistenza di graduatorie ancora capienti e verificato, a seguire, il numero dei posti vacanti e disponibili, sia dei distretti con graduatoria capiente, che dei distretti recanti un numero di vincitori insufficiente a coprire i posti a concorso, **per un totale di 439 posti** come da tabella che di seguito si riporta:

DISTRETTO	TOTALE SEDI	IDONEI
ANCONA	6	67
BARI	11	287
BOLOGNA	22	147
BRESCIA	51	0
CAGLIARI	11	134
CALTANISSETTA	1	85
CAMPOBASSO	0	24
CATANIA	8	363
CATANZARO	6	247
FIRENZE	9	47
GENOVA	34	0
L'AQUILA	13	113
LECCE	5	292
MESSINA	4	126
MILANO	40	27
NAPOLI	30	767
PALERMO	4	382
PERUGIA	4	32
POTENZA	5	49
REGGIO CALABRIA	9	98
ROMA	42	217
SALERNO	2	166
TORINO	31	6
TRIESTE	42	0
VENEZIA	34	54
CASSAZIONE	15	75

RILEVATA l’opportunità di procedere ad uno scorrimento a copertura dei posti rimasti scoperti rispetto a quelli previsti a bando, limitando la partecipazione ad un numero di unità sufficiente a coprire le sedi vacanti e disponibili;

RILEVATO che nel Distretto di Corte d’appello di Campobasso tutti i posti a bando sono stati coperti e che, pertanto, non si rende necessario alcuno scorrimento;

RITENUTO, in conformità alle disposizioni normative sopra riportate di poter utilizzare, per i distretti privi di graduatoria, Brescia, Genova e Trieste, le graduatorie capienti dei distretti limitrofi, rispettivamente le graduatorie dei distretti di Bologna, Firenze e Venezia, mettendo a disposizione per la scelta dei candidati idonei, anche le sedi del distretto contiguo secondo l’associazione sopra riportata;

RILEVATA, pertanto, per i distretti di Bologna, Firenze e Venezia, l’opportunità di legittimare alla partecipazione un numero di idonei sufficiente a sanare le scoperture del distretto di provenienza e di quello limitrofo associato;

RITENUTO, tuttavia, che qualora i candidati idonei dei distretti di Bologna, Firenze e Venezia, terminate le sedi del proprio distretto, decidessero di non opzionare alcuna sede del distretto limitrofo, resteranno nella propria graduatoria di provenienza;

RITENUTO che la mancata manifestazione di interesse a scegliere la sede e ad essere assunti nel proprio distretto di partecipazione è da considerarsi come “rinuncia” alla sottoscrizione del contratto;

RITENUTO, in ogni caso, che l’assegnazione finale delle sedi avverrà nel limite dei posti effettivamente disponibili, tenendo in considerazione le opzioni di scelta dei candidati, nel rispetto dell’ordine della graduatoria e delle disposizioni della legge n. 104/1992;

DISPONE

In ragione di tutto quanto sopra, nell’ambito del Concorso pubblico, per titoli e prova scritta, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 (tremilanovecentoquarantasei) unità di personale non dirigenziale dell’Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all’Ufficio per il processo da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia, bandito dalla Commissione interministeriale RIPAM e pubblicato sulla piattaforma InPA il 5 aprile 2024:

- a vantaggio dei Distretti di Corte d’appello recanti graduatorie di merito ancora capienti, **lo scorrimento di dette graduatorie**, così come formulate, approvate e modificate, nel limite dei posti effettivamente disponibili, tenendo in considerazione le opzioni di scelta dei candidati, nel rispetto dell’ordine della graduatoria e delle disposizioni della legge n. 104/1992, precisando che a vantaggio dei Distretti di Corte d’appello di Brescia, Genova e Trieste, saranno rispettivamente utilizzate ai fini dello scorrimento le graduatorie dei Distretti di Corte d’appello di Bologna, Firenze e Venezia;
- l’assunzione**, a tempo pieno e determinato **fino al 30 giugno 2026, nel profilo di Addetto per l’Ufficio del processo**, Area Funzionari, già Area III – F1, **dei candidati che legittimati a partecipare** nei diversi distretti/codici_ concorso, **così come da elenchi allegati**, parte integrante del presente provvedimento, **e secondo quanto specificato in premessa, a seguito di scelta della sede e sottoscrizione del contratto prendano servizio presso gli uffici assegnati**;
- di rettificare il P.D.G. n. prot. m_dg.DOG.17/06/2024.0010586.ID annullandone gli effetti limitatamente alle posizioni** di FANTONI Davide - Codice RM; CAROLLO Fabrizio - Codice RM; MEROLA Daniela - Codice NA; ROGORA Riccardo – Codice BO; DIGRAVINA Mariangela - Codice BA, in quanto non più vincitori secondo quanto disposto dalla Commissione esaminatrice in data 25 giugno 2024;
- ancora a parziale rettifica del P.D.G. n. prot. m_dg.DOG.17/06/2024.0010586.ID **di assumere a tempo pieno e determinato fino al 30 giugno 2026, nel profilo di Addetto per l’Ufficio del processo**, Area Funzionari, già Area III – F1, DIOGUARDI Tiziana – Codice BA, BARBARO Daniela – codice CZ, SCARIVAGLIONE Angela – Codice CZ, SCARÌ Chiara – Codice MI, BRUNI Francesco – Codice PG,

TARTAGLIONE Lucia – Codice NA, SINATRA Maria – Codice PA, ALESTRA Fabio – Codice PA, in quanto dichiarati vincitori dalla Commissione esaminatrice in data 25 giugno 2024, **anche in sovrannumero** presso la sede che avrebbero potuto scegliere da vincitori, **con decorrenza dal 21 giugno 2024**.

Si precisa che tutte le assunzioni disposte con il presente provvedimento nel profilo di Addetto per l’Ufficio del processo, Area Funzionari, già Area III, sono effettuate con **riserva di accertare successivamente il possesso dei requisiti per l’assunzione, ivi compreso quello delle qualità morali e di condotta irreprensibili previsto dall’art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**.

Gli effetti giuridici ed economici dell’assunzione ivi disposta decorrono dalla data in cui i candidati vincitori prenderanno servizio.

La spesa del presente provvedimento graverà nell’ambito della disponibilità del Ministero della Giustizia, missione “Giustizia” programma “Giustizia Civile e Penale” azione “Spese di personale per il programma (personale civile)” capitolo 1403 - piano gestionale 01 e piano gestionale 02 e 1433 piano gestionale 1 del C.D.R. “Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi” per gli esercizi 2024 e seguenti.

Manda all’Ufficio III-Concorsi e Inquadramenti per i successivi adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato con valore di notifica sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

Si allegano gli elenchi dei candidati idonei legittimati a partecipare alla procedura di scorrimento ripartiti per Distretto/Codice concorso:

- Codice CASS – Corte di Cassazione
- Codice AN - Distretto della Corte di Appello di Ancona
- Codice BA - Distretto della Corte di Appello di Bari
- Codice BO - Distretto della Corte di Appello di Bologna
- Codice CA - Distretto della Corte di Appello di Cagliari
- Codice CL - Distretto della Corte di Appello di Caltanissetta
- Codice CT - Distretto della Corte di Appello di Catania
- Codice CZ - Distretto della Corte di Appello di Catanzaro
- Codice FI - Distretto della Corte di Appello di Firenze
- Codice AQ - Distretto della Corte di Appello di L’Aquila
- Codice LE - Distretto della Corte di Appello di Lecce
- Codice ME - Distretto della Corte di Appello di Messina
- Codice MI - Distretto della Corte di Appello di Milano
- Codice NA - Distretto della Corte di Appello di Napoli
- Codice PA - Distretto della Corte di Appello di Palermo
- Codice PG - Distretto della Corte di Appello di Perugia
- Codice PZ - Distretto della Corte di Appello di Potenza
- Codice RC - Distretto della Corte di Appello di Reggio Calabria
- Codice RM - Distretto della Corte di Appello di Roma
- Codice SA - Distretto della Corte di Appello di Salerno
- Codice TO - Distretto della Corte di Appello di Torino
- Codice VE - Distretto della Corte di Appello di Venezia.

Roma, 27 giugno 2024

IL DIRETTORE GENERALE
Mariaisabella GANDINI

Strumenti

Scheda di sintesi



Ministero della Giustizia

Dove siamo

Via Arenula, 70 - 00186 Roma Tel. +39 06 68851

Call center

Numero 848 800 110

Pec

Indirizzi di posta elettronica certificata degli uffici del Ministero e degli uffici e delle strutture dell'amministrazione decentrata della giustizia.

Contatti

Segnalazioni sui contenuti:

e-mail redazione@giustizia.it

Segnalazioni sul malfunzionamento del sito:

e-mail webmaster@giustizia.it

Accessibilità

Intranet

BCG

Call Center

Note legali

Privacy policy

Mappa del sito

Cerca

Seguici
su[Home](#) / [Strumenti](#) / [Decreti, circolari, direttive, provvedimenti e note](#) /

Provvedimento 24 dicembre 2024 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia – Scorrimento graduatorie

24 dicembre 2024

prot. m_dg.DOG.24/12/2024.0021401.ID

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Il Direttore Generale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia – Scorrimento graduatorie.

VISTO il Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del Testo unico di cui sopra e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni»;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare», e in particolare gli articoli 67B e 1014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 50, comma 1, che introduce l'articolo 16- octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, con il quale, ai sensi dell'articolo 11, il Ministero della Giustizia è stato autorizzato a richiedere alla Commissione Ripam di avviare procedure di reclutamento, anche avvalendosi di Formez PA, di un contingente massimo di 16.500 unità di Addetti all'Ufficio per il Processo, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di due anni e sette mesi per il primo scaglione e di due anni per il secondo, in particolare, per favorire la piena operatività delle strutture organizzative denominate Ufficio per il processo, costituite ai sensi dell'articolo 16- octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e assicurare la celere definizione dei procedimenti giudiziari;

VISTO, in particolare l'Allegato II n. 1 al decreto-legge 9 giugno 2021, convertito con legge 6 agosto n. 113 relativo alle specifiche e contenuti professionali dell'«Addetto all'Ufficio per il Processo»;

VISTO quanto previsto nelle successive circolari, con particolare riferimento alla circolare del 21 dicembre 2021 recante «Reclutamento, mansioni, formazione e modalità di lavoro dei primi 8.250 addetti all'ufficio per il processo assunti ai sensi del decreto-legge n. 80 del 20» e alla circolare dell'11 febbraio 2022 recante «Formazione del personale con la qualifica di Addetto all'Ufficio per il processo»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale 26 luglio 2021, con cui sono stati determinati i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio per il processo, in attuazione dell'articolo 11 del citato decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la revisione del PNRR approvata con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023, che, in materia di giustizia, immutata i target esigibili di riduzione della durata dei procedimenti civili e penali concordati con la Commissione europea, ha ridefinito gli obiettivi di abbattimento dell'arretrato civile e della misura di investimento diretta al reclutamento di personale amministrativo a tempo determinato per potenziare la struttura organizzativa dell'ufficio per il processo presso le corti di appello e i tribunali;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 recante «Disposizioni urgenti in materia di termini normativi» e, in particolare, l'articolo 1 comma 9 che, nel modificare gli articoli 11 e 13 del decreto-legge n. 80/2021, così come convertito e modificato, ha disposto che la durata dei contratti a tempo determinato del personale addetto all'Ufficio per il processo, abbia una scadenza non successiva al 30 giugno 2026, anche per effetto di proroga e, ancora, che i contratti del personale tecnico a tempo determinato, di area II e III, per il supporto alle linee progettuali per la giustizia del P.N.R.R., della durata di trentasei mesi, siano prorogabili fino al 30 giugno 2026;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2024, recante «Rideterminazione del contingente del personale

amministrativo a tempo determinato degli addetti all'ufficio per il processo assegnato ai distretti di corte di appello, come individuato dal decreto ministeriale 26 luglio 2021, al fine di supportare le linee di progetto ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza», con il quale sono stati rideterminati i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto

all'ufficio per il processo previsti dal decreto ministeriale 26 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.)», che ha introdotto modifiche e integrazioni alla disciplina del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

RILEVATO che le risorse economiche disponibili ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché integrato e modificato dalle successive disposizioni normative innanzi richiamate, consentono di dare attuazione ai processi di reclutamento autorizzati dalla medesima legge nella prospettiva di un generalizzato potenziamento dell'ufficio per il processo presso le corti di appello e i tribunali;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Funzioni centrali;

VISTO il concorso pubblico, per titoli e prova scritta, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 (tremilanovecentoquarantasei) unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia, bandito dalla Commissione interministeriale RIPAM e pubblicato sulla piattaforma InPA il 5 aprile 2024;

VISTE le delibere n. 20 del 29 aprile 2024 e n. 25 del 17 maggio 2024 con le quali la Commissione interministeriale per l'attuazione del Progetto Ripam ha nominato la Commissione esaminatrice per la procedura concorsuale in parola;

VISTE le graduatorie relative ai ventisei distretti/codici concorso, validate dalla Commissione Ripam e pubblicate sul sito InPA nonché sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia;

RILEVATO che per i Distretti di Corte d'appello di Brescia, Genova e Trieste è risultato vincitore un numero di candidati inferiore al numero dei posti a bando e, nella specie: Brescia 97/ 139; Genova 121/146; Trieste 67/106;

VISTO il provvedimento – rif. prot. n. m_dg.DOG.17/06/2024.0010586.ID – con il quale è stata disposta l'assunzione dei vincitori e, unitamente, le procedure di scelta della sede, sottoscrizione del contratto e immissione in possesso dei predetti vincitori avvenute nelle giornate del 20 e 21 giugno 2024;

VISTA la richiesta del Ministero della Giustizia al Dipartimento della Funzione pubblica/Commissione interministeriale Ripam di poter scorrere le graduatorie distrettuali capienti in caso di mancata copertura dei posti messi a bando e la conseguenziale delibera di autorizzazione da parte della Commissione interministeriale RIPAM del 26 giugno 2024;

VISTO il P.D.G. – rif. prot. n. prot. m_dg.DOG.27/06/2024.0011397.ID – con il quale è stato disposto lo scorrimento e la contestuale assunzione degli idonei presenti nelle graduatorie di merito ancora capienti, nel limite dei posti effettivamente disponibili, a copertura dei posti ancora vacanti e disponibili per insufficiente numero di vincitori, nonché risultati tali a seguito di verifica delle rinunce, mancati possessi e dimissioni intervenute subito dopo l'immissione in servizio dei vincitori avvenuta il 21 giugno scorso;

VISTO, altresì, l'articolo 14 comma 11 del decreto-legge n. 80/2021 così come convertito e successivamente modificato e integrato, che così dispone: "Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei tempi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i concorsi richiesti dal Ministero della giustizia, qualora una graduatoria distrettuale risulti incapiente rispetto ai posti messi a concorso per un profilo, l'amministrazione giudiziaria può coprire i posti ancora vacanti mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori per il medesimo profilo di altri distretti. A tali ulteriori procedure di scorrimento, aventi ad oggetto uno o più distretti che presentano residue scoperture nel profilo, possono partecipare, presentando domanda ((per una o più sedi dei distretti)) oggetto della procedura, i candidati risultati idonei, ma non utilmente collocati, nelle altre graduatorie distrettuali ancora capienti, tenendosi conto per ciascuno di essi della votazione complessiva ivi conseguita";

CONSIDERATO che, nell'ambito della procedura del primo scorrimento, in conformità alle suddette disposizioni normative, erano state attinte, per quei distretti privi di graduatoria (Brescia, Genova e Trieste), le graduatorie capienti dei distretti limitrofi (rispettivamente, le graduatorie dei distretti di Bologna, Firenze e Venezia) mettendone a disposizione i relativi idonei i quali, in ipotesi di mancata scelta, avrebbero comunque conservato la loro posizione nella propria graduatoria di provenienza;

VISTI i verbali della Commissione esaminatrice n.n. 18, 19, 20 e 23 con cui sono state riviste in autotutela le posizioni di alcuni candidati che, in conseguenza, hanno variato il proprio punteggio e collocazione in graduatoria;

VISTI i provvedimenti – rif. prot. n. m_dg.DOG.13/08/2024.0014714.ID e rif. prot. n. m_dg.DOG.05/12/2024.0020323.ID – con i quali è stata disposta, a tempo pieno e determinato fino al 30 giugno 2026, nel profilo di addetto all'Ufficio per il Processo (già area III, F1), l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori – o utilmente collocati nel primo scorrimento - dalla Commissione esaminatrice nei verbali sopra riportati, anche in sovrannumero presso la sede che avrebbero potuto scegliere da vincitori, con decorrenza degli effetti dai termini indicati;

VISTE, a seguito dell'effettiva immissione in servizio degli assunti, le rinunce, le dimissioni e i mancati possessi per ciascun distretto comunicati alla data del presente provvedimento;

VISTA, per ciascun distretto, la sussistenza di graduatorie ancora capienti e verificato il numero dei posti vacanti e disponibili nei distretti con graduatoria capiente per un totale di 542 posti disponibili, così da tabella ivi riportata:

DISTRETTO	POSTI
ANCONA	8
BARI	25
BOLOGNA	53
CAGLIARI e Sezione distaccata di SASSARI	25
CALTANISSETTA	5
CAMPOBASSO	6
CATANIA	23
CATANZARO	20
CORTE DI CASSAZIONE	27
FIRENZE	54
L'AQUILA	20
LECCE e Sezione distaccata di TARANTO	17
MESSINA	7
NAPOLI	64
PALERMO	36
PERUGIA	9

SALERNO	17
----------------	-----------

RITENUTA l'opportunità di legittimare, in ciascun distretto capiente, un numero di idonei pari al numero dei posti presenti in dette graduatorie a partecipare ad un nuovo scorrimento attraverso la compilazione e l'invio di apposito modulo, raggiungibile tramite link di collegamento che ciascun candidato riceverà all'indirizzo di posta elettronica (fornito nella domanda di partecipazione), unitamente alle indicazioni circa le modalità e i termini di invio;

RITENUTO che, salvo comprovate difficoltà tecniche da valutarsi discrezionalmente a cura dell'Amministrazione, la mancata manifestazione di interesse a scegliere la sede (mancato accesso alla piattaforma di scelta) o ad essere assunti (mancato invio del formato), secondo le modalità sopra descritte, sono da considerarsi come "rinuncia" alla sottoscrizione del contratto;

RITENUTO, altresì, che l'assegnazione finale delle sedi avverrà nel limite dei posti effettivamente disponibili, tenendo in considerazione le opzioni di scelta dei candidati, ove richieste, nel rispetto dell'ordine della graduatoria e delle disposizioni della legge n. 104/1992;

DISPONE

In ragione di tutto quanto sopra, nell'ambito del Concorso pubblico, per titoli e prova scritta, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 (tremilanovecentoquarantasei) unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia, bandito dalla Commissione interministeriale RIPAM e pubblicato sulla piattaforma InPA il 5 aprile 2024:

1. a vantaggio dei Distretti di Corte d'appello recanti graduatorie di merito ancora capienti e, contestualmente, posti disponibili, **lo scorrimento di dette graduatorie**, così come formulate, approvate e modificate, nel limite dei posti effettivamente disponibili, tenendo in considerazione le opzioni di scelta dei candidati, nel rispetto dell'ordine della graduatoria e delle disposizioni della legge n. 104/1992;
2. **l'assunzione**, a tempo pieno e determinato fino al 30 giugno 2026, nel profilo di addetto per l'Ufficio del processo, Area Funzionari, già Area III – F1, dei candidati legittimati a partecipare alla procedura di scorrimento, così come da elenchi che verranno allegati, parte integrante del presente provvedimento, al termine della relativa fase di assegnazione.

Si precisa che tutte le assunzioni disposte con il presente provvedimento nel profilo di Addetto per l'Ufficio del processo, Area Funzionari, già Area III, sono effettuate con **riserva di accertare successivamente il possesso dei requisiti** per l'assunzione, ivi compreso quello delle qualità morali e di condotta irreprensibili previsto dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Gli effetti giuridici ed economici dell'assunzione ivi disposta decorrono dalla data in cui i candidati vincitori prenderanno servizio.

La spesa del presente provvedimento graverà nell'ambito della disponibilità del Ministero della Giustizia, missione "Giustizia" programma "Giustizia Civile e Penale" azione "Spese di personale per il programma (personale civile)" capitolo 1403 - piano gestionale 01 e piano gestionale 02 e 1433 piano gestionale 1 del C.D.R. "Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi" per gli esercizi 2025 e seguenti.

Manda all'Ufficio III-Concorsi e Inquadramenti per i successivi adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato con valore di notifica sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

Si allegano gli elenchi dei candidati idonei legittimati a partecipare alla procedura di scorrimento ripartiti per Distretto/Codice concorso:

Codice CASS – Corte di Cassazione

Codice AN – Distretto della Corte di Appello di Ancona

Codice BA – Distretto della Corte di Appello di Bari

Codice BO – Distretto della Corte di Appello di Bologna

Codice CA – Distretto della Corte di Appello di Cagliari

Codice CB – Distretto della Corte di Appello di Campobasso

Codice CL – Distretto della Corte di Appello di Caltanissetta

Codice CT – Distretto della Corte di Appello di Catania

Codice CZ – Distretto della Corte di Appello di Catanzaro

Codice FI – Distretto della Corte di Appello di Firenze

Codice AQ – Distretto della Corte di Appello di L'Aquila

Codice LE – Distretto della Corte di Appello di Lecce

Codice ME – Distretto della Corte di Appello di Messina

Codice NA – Distretto della Corte di Appello di Napoli

Codice PA – Distretto della Corte di Appello di Palermo

Codice PG – Distretto della Corte di Appello di Perugia

Codice PZ – Distretto della Corte di Appello di Potenza

Codice RC – Distretto della Corte di Appello di Reggio Calabria

Codice RM – Distretto della Corte di Appello di Roma

Codice SA – Distretto della Corte di Appello di Salerno

Concorso 3.946 Addetto all'ufficio per il processo da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia - Area terza, Fascia economica F1 - Distretto di Corte d'appello di Bari - Scorrimento graduatoria (P.D.G. prot. n. m_dg.DOG.24/12/2024.0021401.ID)

POSIZIONE GRADUATORIA	POSIZIONE GRADUATORIA DI MERITO	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	116	BIANCO	ROBERTO	32,35
2	117	PEPE	MARIANNA	32,25
3	118	GRANDOLFO	MARCELLA	32,25
4	119	D'INNELLA	MICHELE	32,25
5	120	LISO	MARILENA	32,25
6	121	ANNESE	RITA	32,25
7	122	MEZZAPESA	MARIATERESA	32,25
8	123	FERRERI	ROSSANA	32,25
9	124	CAPRIUOLO	ANTONIA	32,25
10	125	VESCIA	ROSA MARIA	32,175
11	126	IARBA	CRISTINA	32,175
12	126 BIS	DIGRAVINA	MARIANGELA	32,125
13	127	SALAMINO	SABRINA	32,125
14	128	LERARIO	MARIA	32,1
15	129	NINIVAGGI	DONATELLA	32,05
16	130	LOSAPPIO	MARIANGELA	32,025
17	131	ALVISI	ANGELA	31,95
18	132	TANZI	LUCREZIA	31,9
19	133	MARRANO	ANTONELLA	31,875
20	134	SUMMARIA	FRANCESCA	31,875
21	135	GARZONE	ANNA	31,875
22	136	ROMANO	CRISTINA	31,8
23	137	GRANDE	GRAZIANO	31,75
24	138	MINERVA	MARTINA	31,75
25	139	DI LEO	ROSSELLA	31,75

Concorso 3.946 Addetto all'ufficio per il processo da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia - Area terza, Fascia economica F1 - Distretto di Corte d'appello di Bari - Elenco assegnazioni (P.D.G. prot. n. m_dg.DOG.24/12/2024.0021401.ID)

rettificato il 24 gennaio 2025

DISTRETTO	COGNOME	NOME	SEDE	UFFICIO
BARI	BIANCO	ROBERTO	TRANI	TRIBUNALE
BARI	PEPE	MARIANNA	BARI	CORTE D'APPELLO
BARI	ANNESE	RITA	TRANI	TRIBUNALE
BARI	MEZZAPESA	MARIATERESA	BARI	TRIBUNALE
BARI	FERRERI	ROSSANA	TRANI	TRIBUNALE
BARI	CAPRIUOLO	ANTONIA	BARI	CORTE D'APPELLO
BARI	VESCIA	ROSA MARIA	BARI	TRIBUNALE
BARI	IARBA	CRISTINA	BARI	CORTE D'APPELLO
BARI	LERARIO	MARIA	BARI	CORTE D'APPELLO
BARI	NINIVAGGI	DONATELLA	BARI	TRIBUNALE
BARI	LOSAPPIO	MARIANGELA	BARI	CORTE D'APPELLO
BARI	ALVISI	ANGELA	BARI	TRIBUNALE
BARI	TANZI	LUCREZIA	BARI	TRIBUNALE
BARI	MARRANO	ANTONELLA	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	SUMMARIA	FRANCESCA	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	GARZONE	ANNA	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	DI LEO	ROSSELLA	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	LAMPARELLI	ROSA	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	MOLITERNI	ANGELA MARIA	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	RUBINO	GIOVANNI	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	METTA	ALESSANDRA	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	D'ONGHIA	IRENE IRMA	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	DEMONTE	GIULIANO	FOGGIA	TRIBUNALE
BARI	GIGANTE	VITO	FOGGIA	TRIBUNALE

Cerca

Seguici
su[Home](#) / [Strumenti](#) / [Decreti, circolari, direttive, provvedimenti e note](#) /

Provvedimento 22 gennaio 2025 – Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionari, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia – Scorrimento graduatorie

22 gennaio 2025

Prot. num. m_dg.DOG.22/01/2025.0000832.ID

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Il Direttore Generale

VISTO il Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, relativo alle norme di esecuzione del Testo unico di cui sopra e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante «Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni»;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» e in particolare gli articoli 3 e 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo a favore delle categorie protette;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante «Codice dell'ordinamento militare», e in particolare gli articoli 678 e 1014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 50, comma 1, che introduce l'articolo 16- octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, con il quale, ai sensi dell'articolo 11, il Ministero della Giustizia è stato autorizzato a richiedere alla Commissione Ripam di avviare procedure di reclutamento, anche avvalendosi di Formez PA, di un contingente massimo di 16.500 unità di Addetti all'Ufficio per il Processo, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di due anni e sette mesi per il primo scaglione e di due anni per il secondo, in particolare, per favorire la piena operatività delle strutture organizzative denominate Ufficio per il processo, costituite ai sensi dell'articolo 16-octies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e assicurare la celere definizione dei procedimenti giudiziari;

VISTO, in particolare l'Allegato II n. 1 al decreto-legge 9 giugno 2021, convertito con legge 6 agosto n. 113 relativo alle specifiche e contenuti professionali dell'«Addetto all'Ufficio per il Processo»;

VISTO quanto previsto nelle successive circolari, con particolare riferimento alla circolare del 21 dicembre 2021 recante «Reclutamento, mansioni, formazione e modalità di lavoro dei primi 8.250 addetti all'ufficio per il processo assunti ai sensi del decreto-legge n. 80 del 20» e alla circolare dell'11 febbraio 2022 recante «Formazione del personale con la qualifica di Addetto all'Ufficio per il processo»;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale 26 luglio 2021 con cui sono stati determinati i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio per il processo, in attuazione dell'articolo 11 del citato decreto-legge n. 80/2021;

VISTA la revisione del PNRR approvata con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023 che, in materia di giustizia, immutata i target esigibili di riduzione della durata dei procedimenti civili e penali concordati con la Commissione europea, ha ridefinito gli obiettivi di abbattimento dell'arretrato civile e della misura di investimento diretta al reclutamento di personale amministrativo a tempo determinato per potenziare la struttura organizzativa dell'ufficio per il processo presso le corti di appello e i tribunali;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 recante «Disposizioni urgenti in materia di termini normativi» e, in particolare, l'articolo 1 comma 9 che, nel modificare gli articoli 11 e 13 del decreto-legge n. 80/2021, così come convertito e modificato, ha disposto che la durata dei contratti a tempo determinato del personale addetto all'Ufficio per il processo, abbia una scadenza non successiva al 30 giugno 2026, anche per effetto di proroga e, ancora, che i contratti del personale tecnico a tempo determinato, di area II e III, per il supporto alle linee progettuali per la giustizia del P.N.R.R. della durata di trentasei mesi, siano prorogabili fino al 30 giugno 2026;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2024, recante «Rideterminazione del contingente del personale

amministrativo a tempo determinato degli addetti all'ufficio per il processo assegnato ai distretti di corte di appello, come individuato dal decreto ministeriale 26 luglio 2021, al fine di supportare le linee di progetto ricomprese nel Piano nazionale di ripresa e resilienza», con il quale sono stati rideterminati i contingenti distrettuali del personale amministrativo a tempo determinato addetto all'ufficio per il processo previsti dal decreto ministeriale 26 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, coordinato con la legge di conversione 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano

resilienza (P.N.R.R.)», che ha introdotto modifiche e integrazioni alla disciplina del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

RILEVATO che le risorse economiche disponibili ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, nonché integrato e modificato dalle successive disposizioni normative innanzi richiamate, consentono di dare attuazione ai processi di reclutamento autorizzati dalla medesima legge nella prospettiva di un generalizzato potenziamento dell'ufficio per il processo presso le corti di appello e i tribunali;

VISTO il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al comparto Funzioni centrali;

VISTO il concorso pubblico, per titoli e prova scritta, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 (tremilanovecentoquarantasei) unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia, bandito dalla Commissione interministeriale RIPAM e pubblicato sulla piattaforma InPA il 5 aprile 2024;

VISTE le delibere n. 20 del 29 aprile 2024 e n. 25 del 17 maggio 2024 con le quali la Commissione interministeriale per l'attuazione del Progetto Ripam ha nominato la Commissione esaminatrice per la procedura concorsuale in parola;

VISTE le graduatorie relative ai ventisei distretti/codici concorso, validate dalla Commissione Ripam e pubblicate sul sito InPA nonché sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia;

RILEVATO che per i Distretti di Corte d'appello di Brescia, Genova e Trieste è risultato vincitore un numero di candidati inferiore al numero dei posti a bando e, nella specie: Brescia 97/ 139; Genova 121/146; Trieste 67/106;

VISTO il provvedimento – rif. prot. n. m_dg.DOG.17/06/2024.0010586.ID – con il quale è stata disposta l'assunzione dei vincitori e, unitamente, le procedure di scelta della sede, sottoscrizione del contratto e immissione in possesso dei predetti vincitori avvenute nelle giornate del 20 e 21 giugno 2024;

VISTA la richiesta del Ministero della Giustizia al Dipartimento della Funzione pubblica/Commissione interministeriale Ripam di poter scorrere le graduatorie distrettuali capienti in caso di mancata copertura dei posti messi a bando e la conseguenziale delibera di autorizzazione da parte della Commissione interministeriale RIPAM del 26 giugno 2024;

VISTO il P.D.G. – rif. prot. n. prot. m_dg.DOG.27/06/2024.0011397.ID – con il quale è stato disposto lo scorrimento e la contestuale assunzione degli idonei presenti nelle graduatorie di merito ancora capienti, nel limite dei posti effettivamente disponibili, a copertura dei posti ancora vacanti e disponibili per insufficiente numero di vincitori, nonché risultati tali a seguito di verifica delle rinunce, mancati possessi e dimissioni intervenute subito dopo l'immissione in servizio dei vincitori avvenuta il 21 giugno scorso;

VISTO, altresì, l'articolo 14, comma 11 del decreto-legge n. 80/2021 così come convertito e successivamente modificato e integrato, che così dispone: "Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei tempi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, per i concorsi richiesti dal Ministero della giustizia, qualora una graduatoria distrettuale risulti incapiente rispetto ai posti messi a concorso per un profilo, l'amministrazione giudiziaria può coprire i posti ancora vacanti mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori per il medesimo profilo di altri distretti. A tali ulteriori procedure di scorrimento, aventi ad oggetto uno o più distretti che presentano residue scoperture nel profilo, possono partecipare, presentando domanda ((per una o più sedi dei distretti)) oggetto della procedura, i candidati risultati idonei, ma non utilmente collocati, nelle altre graduatorie distrettuali ancora capienti, tenendosi conto per ciascuno di essi della votazione complessiva ivi conseguita";

CONSIDERATO che, nell'ambito della procedura del primo scorrimento, in conformità alle suddette disposizioni normative, erano state attinte, per quei distretti privi di graduatoria (Brescia, Genova e Trieste), le graduatorie capienti dei distretti limitrofi (rispettivamente, le graduatorie dei distretti di Bologna, Firenze e Venezia) mettendone a disposizione i relativi idonei i quali, in ipotesi di mancata scelta, avrebbero comunque conservato la loro posizione nella propria graduatoria di provenienza;

VISTI i verbali della Commissione esaminatrice n.n. 18, 19, 20 e 23 con cui sono state riviste in autotutela le posizioni di alcuni candidati che, in conseguenza, hanno variato il proprio punteggio e collocazione in graduatoria;

VISTI i provvedimenti – rif. prot. n. m_dg.DOG.13/08/2024.0014714.ID e rif. prot. n. m_dg.DOG.05/12/2024.0020323.ID – con i quali è stata disposta, a tempo pieno e determinato fino al 30 giugno 2026, nel profilo di addetto all'Ufficio per il Processo (già area III, F1), l'assunzione dei candidati dichiarati vincitori – o utilmente collocati nel primo scorrimento – dalla Commissione esaminatrice nei verbali sopra riportati, anche in sovrannumero presso la sede che avrebbero potuto scegliere da vincitori, con decorrenza degli effetti dai termini indicati;

VISTO il provvedimento – rif. prot. n. m_dg.DOG.24/12/2024.0021401.ID – con il quale è stato disposto, a vantaggio dei Distretti di Corte d'appello recanti graduatorie di merito ancora capienti, lo scorrimento di dette graduatorie nel limite dei posti effettivamente disponibili nonché la contestuale assunzione, nel profilo di addetto per l'Ufficio del processo, dei candidati legittimati a partecipare alla procedura e risultati assegnatari di sede a seguito della fase di scelta, tenutasi tra il 30 dicembre 2024 e il 10 gennaio 2025;

CONSIDERATO che, in accoglimento dell'istanza della dott.ssa Inessa BIRYUKOVA, per mero errore materiale inizialmente non inserita nell'elenco dei partecipanti alla procedura di scorrimento in parola, la stessa veniva poi convocata, consentendole di accedere in piattaforma al fine di poter effettuare la scelta della sede, nel rigoroso rispetto dell'ordine della graduatoria e della par condicio tra i candidati;

DATO ATTO che, tra i legittimati a partecipare alla procedura di scorrimento per il Distretto di Corte d'appello di Reggio Calabria, veniva erroneamente incluso il nominativo della dott.ssa Sasha NOCERA, e che la stessa sarebbe risultata poi egualmente assegnataria di sede, collocandosi in prima posizione utile in fase di convocazione dei successivi idonei a copertura delle sole sedi disponibili fruttanto non assegnate;

RILEVATO che le graduatorie interessate dallo scorrimento risultano ancora capienti e che un'ulteriore attività di ricognizione, contestuale alla fase di assegnazione, ha consentito di convocare, nel rigoroso rispetto dell'ordine di graduatoria e del principio della par condicio tra i candidati oltre che delle disposizioni della legge con particolare riferimento alla legge n. 104/1992, quegli idonei ancora sussistenti a copertura delle sole sedi disponibili, fruttanto non assegnate, per la quasi totalità dei Distretti di Corte d'appello posti a scorrimento, ad eccezione di quelli di Potenza (interamente assegnato) e di Firenze (per esaurimento della relativa graduatoria distrettuale);

VERIFICATE, altresì, le mancate manifestazioni di interesse a scegliere la sede, secondo le modalità prescritte e nei termini di quanto indicato dal provvedimento di scorrimento e dalle comunicazioni personali inoltrate, da considerarsi come "rinuncia" alla sottoscrizione del contratto;

VERIFICATE, infine, le assegnazioni delle sedi, effettuate nel limite dei posti concretamente disponibili, tenendo in considerazione le opzioni di scelta dei candidati, sempre nel rispetto dell'ordine della graduatoria e delle disposizioni della legge n. 104/1992;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'assunzione di coloro che, nel profilo di addetto all'Ufficio per il Processo, sono risultati assegnatari di sede, a seguito di scorrimento dei posti ancora residui in esito alla procedura di scelta della sede tenutasi tra il 30 dicembre 2024 e il 10 gennaio 2025;

DISPONE

In ragione di tutto quanto sopra, nell'ambito del Concorso pubblico, per titoli e prova scritta, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 3.946 (tremilanovecentoquarantasei) unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, con il profilo di Addetto all'Ufficio per il processo da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia, bandito dalla Commissione interministeriale RIPAM e pubblicato sulla piattaforma InPA il 5 aprile 2024:

- l'assunzione, a tempo pieno e determinato fino al 30 giugno 2026, nel profilo di addetto per l'Ufficio del processo, Area Funzionari, di ulteriori 65 candidati di cui all'elenco ivi allegato, parte integrante del presente provvedimento.

Si precisa che tutte le assunzioni disposte con il presente provvedimento nel profilo di Addetto per l'Ufficio del processo, Area Funzionari, sono effettuate con riserva di accertare successivamente il possesso dei requisiti per l'assunzione, ivi compreso quello delle qualità morali e di condotta irreprensibili previsto dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Gli effetti giuridici ed economici dell'assunzione ivi disposta decorrono dalla data in cui i candidati vincitori prenderanno servizio.

La spesa del presente provvedimento graverà nell'ambito della disponibilità del Ministero della Giustizia, missione "Giustizia" programma "Giustizia Civile e Penale" azione "Spese di personale per il programma (personale civile)" capitolo 1403 - piano gestionale 01 e piano gestionale 02 e 1433 piano gestionale 1 del C.D.R. "Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi" per gli esercizi 2025 e seguenti.

Manda all'Ufficio III-Concorsi e Inquadramenti per i successivi adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato con valore di notifica sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

Il Direttore generale
Mariaisabella Gandini

Strumenti

Scheda di sintesi



Ministero della Giustizia

Dove siamo

Via Arenula, 70 - 00185 Roma Tel. +39 06 68951

Call center

Numero 848 800 110

Pec

Indirizzi di posta elettronica certificata degli uffici del Ministero e degli uffici e delle strutture dell'amministrazione decentrata della giustizia.

Contatti

Segnalazioni sui contenuti:

e-mail redazione@giustizia.it

Segnalazioni sul malfunzionamento del sito:

e-mail webmaster@giustizia.it

[Accessibilità](#)

[Intranet](#)

[BCG](#)

[Call Center](#)

[Nota legali](#)

[Privacy policy](#)

[Mappa del sito](#)

AVV. GIUSEPPE DOMENICO TORRE
Corso Cavour, 124 – 70121 BARI
Tel. /Fax 080 5211483
PEC: *giuseppedomenico.torre@pec.ordineavvocatitrani.it*

AVVISO

La pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza della Sezione Quarta Ter del Tribunale Amministrativo per il Lazio di Roma n. 1588/2025 del 12/03/2025 reso nell'ambito del giudizio R.G. n. 13597/2024 dinanzi al Tribunale Amministrativo per il Lazio di Roma, Sezione Quarta Ter.

Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del giudizio (n. 13597/2024).